

Mittente	Peranda Giovan Francesco	Destinatario	Cenamo Abbate
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza		Luogo arrivo	
Incipit	Io desideravo, che Vostra Signoria si compiacesse di servirsi di me, che di obbligarmi; perche fin qui		
Contenuto	Dopo aver alluso rapidamente alla "espeditition" di un "ufficio" di cui si è occupato per conto del suo destinatario, Giovan Francesco Peranda lo ringrazia e si presenta come suo debitore rinnovandogli il suo servizio.		
Fonte	Giovan Francesco Peranda, Le lettere del signor Gio. Francesco Peranda divise in due parti, Venezia, Gio. Battista Ciotti, 1601, p. 259		
Compilatore	Durastante Giada		
